

## **Ora rivoglio bianche tutte le mie lettere**

Ora rivoglio bianche tutte le mie lettere,  
inaudito il mio nome, la mia grazia richiusa;  
ch'io mi distenda sul quadrante dei giorni,  
riconduca la vita a mezzanotte.

E la mia valle rosata dagli uliveti  
e la città intricata dei miei amori  
siano richiuse come breve palmo,  
il mio palmo segnato da tutte le mie morti.

O Anatolia disteso dalla sua voce,  
voglio destarmi sulla via di Damasco -  
né mai lo sguardo aver levato a un cielo  
altro dal suo, da tanta gioia in croce.

**Cristina Campo**